

Lucky Luciano

Author : SburQ

Date : 15 febbraio 2015



Il terzo film di Francesco Rosi per *VideoteQue* è **Lucky Luciano**. Difficile entusiasarsi come per [Le Mani sulla Città](#). Ho scelto Lucky Luciano perché c'è **Gian Maria Volonté** e perché è un gangster movie. È del 1973 e **Il Padrino** di **Francis Coppola** è del 1972. Ma i due film non potrebbero essere più diversi pur parlando dello stesso argomento: la mafia italo-americana. Mentre il film del regista americano romanza i mafiosi e la loro vita, portando lo spettatore a identificarsi con i membri della famiglia Corleone, il film di Rosi, com'è nel suo stile, rimane molto attaccato alla realtà, a partire dal protagonista, Lucky Luciano, che infatti non è neanche un personaggio di finzione. Francesco Rosi diceva che non voleva proprio che lo spettatore si identificasse con i personaggi, ma che fosse sempre cosciente per capire la verità.

Lucky Luciano è un mafioso italo americano condannato a cinquanta anni di carcere negli Stati Uniti, ma che viene liberato dopo soli nove anni e rispedito in Italia probabilmente per aver aiutato lo sbarco degli alleati in Sicilia. Il film si concentra molto proprio sul rapporto tra mafia italiana e americana e i rispettivi stati. Sconvolgente l'intreccio tra soldati americani e mafiosi locali e italo americani. Insomma, era ed è ancora peggio di quel che si pensa.

Il film non ha una vera e propria linea narrativa e questo me lo ha reso un po' dispersivo, meno avvincente. L'interpretazione di Gian Maria Volonté è eccezionale; pare che una ex-amante di Lucky Luciano rimase impressionata da come fosse riuscito a imitarlo e si limitò a dire, in napoletano: "*È Isso...*".